

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Terribile incidente stradale sulla Statale 16: due morti e tre feriti

È accaduto questa mattina in agro di San Severo verso Termoli. Sul posto medici del 118 e le forze dell'ordine che dovranno ricostruire la dinamica dell'incidente. Il traffico è stato sbloccato solo alle ore 16

19.02.2017 - Terribile incidente stradale intorno alle 13 sulla Statale 16, tra San Severo e Termoli in agro di San Paolo di Civitate. Per cause ancora da stabilire, due auto, una Mercedes classe A e una Mercedes 190, si sono scontrate frontalmente. Ad avere la peggio gli occupanti del veicolo blu, Ndreu Shkelzen di 28 anni e Beci Blerium di 31. Entrambi di origine albanese, sono morti sul colpo. Feriti i tre occupanti dell'altra vettura, ricoverati in ospedale. A causa dell'incidente, il traffico è stato temporaneamente bloccato per consentire ai medici del 118 di prestare i soccorsi, alle Forze dell'ordine di ricostruire la dinamica del sinistro e all'Anas di lavorare in condizioni di sicurezza. Il traffico è stato sbloccato intorno alle ore 16.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/san-severo-termoli-morti-19-febbraio.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

Delitto Noventa: commemorato sub Sanarico

Capo Polizia a commemorazione a Padova, corpo mai stato trovato

PADOVA, 20 FEB - Commemorazione stamane a Noventa Padovana (Padova) di Rosario Sanarico, il sostituto commissario della polizia di La Spezia ed esperto subacqueo che un anno fa morì nel fiume Brenta, mentre era impegnato nelle ricerche del corpo di Isabella Noventa, la segretaria uccisa nel gennaio 2016 e il cui cadavere non è mai stato trovato. Alla messa di suffragio e poi all'inaugurazione di un cippo commemorativo nei pressi delle chiuse di Stra (Venezia) dove il sub rimase incastrato, perdendo la vita, c'era anche il capo della Polizia, prefetto Franco Gabrielli, assieme ai questori di Padova, Bernabei, e Venezia, Sanna. "Sembra quasi un controsenso ma oggi è una giornata di festa - ha detto Gabrielli - perché il lascito di Rosario va ben al di là della tragedia della sua fine. I ricordi, le testimonianze, la presenza significativa di questa comunità, stretta attorno ai familiari e alla polizia di Stato danno la cifra del lascito di questo straordinario uomo".

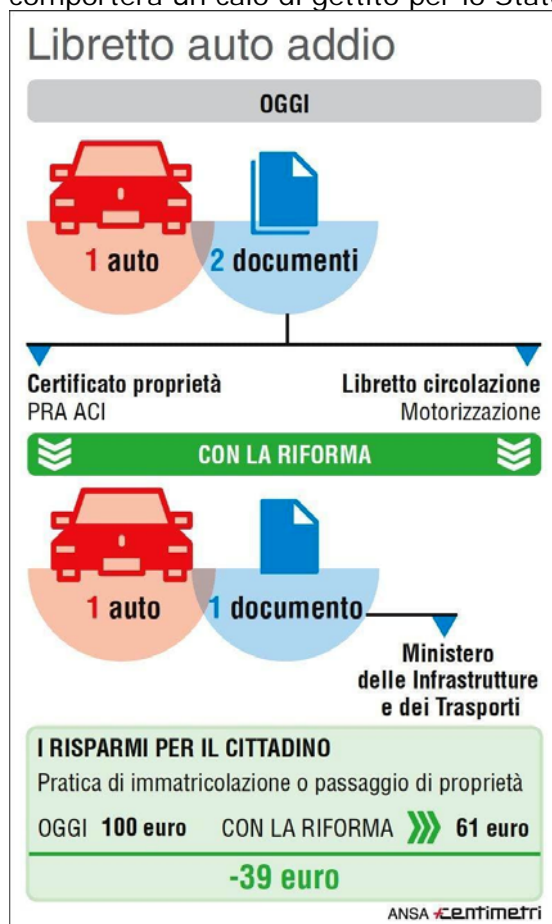
Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/02/20/delitto-noventa-commemorato-sub-sanarico_56145d5c-bea2-4d43-8e6d-db3da352b362.html

Libretto di circolazione e certificato di proprietà dell'auto saranno accorpati: cosa cambia

20.02.2017 - Il documento unico di circolazione potrebbe finalmente diventare una realtà anche in Italia, come già è per gli automobilisti di tutti gli altri Paesi europei. Il ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti ha infatti approntato il decreto che istituisce il nuovo documento, in attuazione della legge sulla riforma della pubblica amministrazione. Il documento unico di circolazione sostituirà certificato di proprietà e libretto di circolazione, anche se non ci sarà la fusione tra il Pra, il pubblico registro automobilistico gestito dall'Acì, che rilascia il certificato di proprietà, e la Motorizzazione, che invece consegna il libretto di circolazione (ciascuno dei 2 enti manterrà la propria banca dati). Il documento unico consentirà un risparmio di 39 euro per ogni pratica di immatricolazione o passaggio di proprietà: 61 euro contro i 100 che si pagano a tutt'oggi. Dal 2018 si pagheranno 2 bolli al posto dei 4 previsti oggi: 32 euro contro 64 (anche se le banche dati resteranno 2, l'operazione sarà infatti unica e sarà direttamente l'Acì a 'interrogare' la banca dati della motorizzazione) e la tariffa da pagare - fissata dal ministero delle Infrastrutture - sarà abbassata: da 37 euro a 30. Il dimezzamento dei bolli comporterà un calo di gettito per lo Stato intorno ai 50 milioni di euro l'anno.



Il bollo auto non sarà controllato durante la revisione dell'auto, in Parlamento non è infatti passata una proposta legislativa in base alla quale "gli uffici competenti del Dipartimento per i trasporti terrestri e le imprese autorizzate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti [...] prima di effettuare la revisione ai veicoli soggetti alla revisione obbligatoria" avrebbero dovuto "verificare l'avvenuto pagamento, dell'anno in corso e degli anni precedenti, della tassa di proprietà, della tassa di circolazione e della situazione di fermo amministrativo".

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/blog/asso-di-denari/libretto-circolazione-certificato-proprietà-documento-unico.html>

Tra le grandi città, Verona è quella che spende meno in polizia municipale

Un primato che può essere giudicato in modo positivo o negativo, ma che è rimasto costante. Anche l'anno scorso Verona era quella che spendeva meno ed è passata da 52 euro a quasi 49 euro spesi pro capite per questo servizio

20.02.2017 - Cambia qualche numero, ma non il risultato finale. Tra le città con una popolazione superiore ai 200 mila abitanti, l'anno scorso Verona è stato il comune che spendeva di meno per la polizia municipale. E lo è anche quest'anno. I dati dell'anno scorso

erano riferiti al 2013, quelli di quest'anno al 2014 e sono stati diffusi da Openpolis. Rispetto all'anno precedente è cambiato davvero poco. Nel 2013, Verona spendeva circa 52 euro ad abitante per la polizia locale. Nel 2014, ha speso quasi 49 euro pro capite. Una notizia che può essere buona o cattiva a seconda della valutazione che si vuole dare all'operato dei vigili urbani. Se i cittadini ritengono buono questo servizio, non possono che essere contenti perché l'amministrazione comunale è riuscita ad ottimizzarlo, spendendo poco e ottenendo tanto. Al contrario, se non si giudica all'altezza il lavoro della municipale, il motivo potrebbe essere le poche risorse riservate a questo servizio. Guardando la lista dei grandi comuni italiani, Verona è in fondo ad una classifica dove nei primi posti si trovano Milano, Firenze, Roma e Torino che spendono più di 100 euro a cittadino per la polizia municipale. Le città venete in questa classifica sono due, oltre a Verona. Venezia è quinta e spende circa 93 euro pro capite. Padova è decima e la sua spesa per la polizia locale è di 74 euro a cittadino. Infine nella classifica tra tutti i comuni del Veneto, quello veronese che spende di più in relazione al suo numero di abitanti è Malcesine con circa 84 euro ad abitante. Mentre il capoluogo di provincia che spende di meno è Belluno, seguito proprio da Verona.

Fonte della notizia:

<http://www.veronasera.it/cronaca/verona-citta-spende-meno-polizia-municipale-20-febbraio-2017.html>

SCRIVONO DI NOI

Corriere droga fermato con 1 t marijuana

Mezzo intercettato nel brindisino, valore merce 10 mln euro

LECCE, 20 FEB - Militari del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Lecce hanno sequestrato una tonnellata di marijuana, nascosta in un autocarro, il cui valore di mercato è valutato in circa 10 milioni di euro. Il mezzo, un furgone cassonato bianco in pessime condizioni è stato intercettato sulla litoranea di Brindisi mentre procedeva a bassa velocità verso nord. Dopo un breve pedinamento, all'alt dei finanziari il conducente ha tentato di fuggire a piedi ma è stato fermato e arrestato poco dopo. Si tratta di un brindisino di 68 anni. Nel cassonato e nella cabina di guida i finanziari hanno sequestrato 49 involucri di marijuana, ancora bagnati e sporchi di sabbia, confezionati con nastro adesivo e cellophane, per un peso complessivo di 996 kg.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/02/20/corriere-droga-fermato-con-1-t-marijuana_527b0590-33ed-4132-a30a-5d6a0aec3bad.html

Monza, creavano documenti falsi per favorire l'immigrazione clandestina: 171 indagati

20.02.2017 - Sono 171 le persone indagate e undici i destinatari di misure cautelari nell'ambito di un'inchiesta della procura di Monza su una presunta associazione che secondo le indagini favoriva l'immigrazione clandestina e la permanenza illegale in Italia tramite la creazione di documentazione falsa da presentare per l'istanza del permesso di soggiorno. Nella rete degli investigatori di Monza sono finiti un commercialista brianzolo, titolari di ditte fittizie nelle quali assumere i cittadini stranieri e i procacciatori di clienti. Le indagini hanno portato a scoprire la documentazione di oltre 30 ditte false che hanno assunto più di 1.500 dipendenti.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/monza_documenti_falsi_favorire_immigrazione_clandestina_171_indagati-2270741.html

Condannato all'ergastolo in Russia, arrestato a Ventimiglia

Ventimiglia 20.02.2017 - Un cittadino russo di 53 anni Mikhail Nekrich, residente a Zurigo e ricercato con mandato di cattura internazionale perché condannato all'ergastolo dal tribunale di Mosca per omicidio è stato arrestato al valico di frontiera di Ponte San Ludovico dagli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia con i militari dell'Esercito nell'ambito dei controlli antiterrorismo. L'uomo, che molto probabilmente proveniva dal Principato di Monaco, aveva varcato la frontiera per raggiungere alcuni amici che lo attendevano in un noto ristorante di

Ventimiglia. Vestito con abiti eleganti viaggiava su un fuoristrada. A tradirlo l'atteggiamento particolarmente nervoso e sbrigativo. Accompagnato negli uffici della polizia di frontiera, da successivi accertamenti in banca dati è risultato che Nekrich doveva scontare l'ergastolo. Da accertamenti tramite Interpol è emerso che, tra il 2013 e il 2014, Nekrich con alcuni complici aveva creato un'associazione criminale per appropriarsi dei beni immobili appartenenti a un facoltoso cittadino russo per un valore di un milione di rubli. Il 22 gennaio 2014, a Korolev (Mosca) l'uomo era stato ucciso da una raffica di kalashnikov mentre si trovava all'interno della sua Land Rover. I killer riuscirono a fuggire. Da allora, era stato emesso nei confronti di Nekrich un mandato di arresto internazionale ai fini estradizionali.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/imperia/2017/02/20/AShumKLG-condannato_ventimiglia_ergastolo.shtml

False ditte per assumere clandestini Undici arresti della polizia a Monza Le aziende venivano create ad arte per fornire falsa documentazione a oltre 1.500 immigrati. Indagate 171 persone. Coinvolto anche un commercialista

di Federico Berni

20.02.2017 - Nel giro di 2 o 3 giorni al massimo, riuscivano a trovare al «cliente» di turno permesso di soggiorno e contratto di lavoro. Il pacchetto completo, costava tra i 200 e i 3000 euro, a seconda delle possibilità economiche di chi avevano davanti. Un business gestito da un ragioniere titolare di uno studio commercialista di Sesto San Giovanni, Mauro Dante U., ora in carcere con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Reato ipotizzato nei confronti di altre 40 persone coinvolte nell'inchiesta della polizia di Monza denominata «Hydra», 11 delle quali raggiunte da ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari (a parte il commercialista in carcere) emessa dal gip del tribunale brianzolo Federica Centonze, su richiesta del pm Manuela Massenz, la quale ha iscritto complessivamente 172 persone nel registro degli indagati. Secondo quanto ricostruito dagli agenti del commissariato di Monza, guidati dal dirigente Angelo Re, il sistema ha permesso di far assumere in maniera fittizia più di 1.500 immigrati, favorendo la loro permanenza illegale sul territorio con la creazione di documentazione falsa da presentare per l'istanza del permesso di soggiorno.

I fatti contestati partono dal 2007, ma l'attività del commercialista sarebbe cominciata anche prima, tanto da far ipotizzare agli investigatori il coinvolgimento di oltre 800 imprese (avviate fittiziamente o già esistenti) nelle quali fare figurare le false assunzioni dei cittadini stranieri. Coinvolti nel giro anche i collaboratori dello studio contabile, e una rete di procacciatori di clienti (italiani e nordafricani) che facevano base in un phone center a Limbiate.

Fonte della notizia:

http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/17_febbraio_20/false-ditte-assumere-clandestini-undici-arresti-polizia-monza-094c0b0e-f734-11e6-9a71-ad40ee291490.shtml

I controlli della polizia municipale sui pullman delle gite scolastiche

20.02.2017 - Continuano i controlli a campione messi in campo dalla polizia municipale sui pullman in partenza per le gite scolastiche. Ieri mattina sono stati verificati 5 pullman e i relativi autisti: due autobus con circa un centinaio di persone (tra studenti e insegnanti) sono partiti alle 7.00 diretti in Germania, altri 3 sono partiti alle 12.30 con circa 150 studenti diretti a Tarvisio. Tutti i veicoli sono risultati regolari dal punto di vista assicurativo, della prescritta revisione e delle dotazioni obbligatorie. Anche il cronotachigrafo, su ogni mezzo, era in funzione regolarmente con i relativi "dischi" per il controllo dei tempi di viaggio di riposo e la velocità inseriti. I controlli effettuati hanno riguardato l'idoneità alla guida degli autisti, la loro regolarità dal punto di vista lavorativo e la verifica del rispetto delle norme del codice della strada, la presenza delle licenze per i trasporti da effettuare. Sono poi stati controllati, nel dettaglio, gli equipaggiamenti dei veicoli risultati tutti in regola.

Fonte della notizia:

<http://www.sassuolooggi.it/scheda.aspx?id=25738&nm=i-controlli-della-polizia-municipale-sui-pullman-delle-gite-scolastiche>

PIRATERIA STRADALE

Investiti da un'auto pirata Caccia all'uomo a Cantù

Non sono in pericolo di vita i coniugi travolti ieri a Galliano. Nel pomeriggio era stato ritrovato il veicolo, ma del conducente ancora nessuna traccia

20.02.2017 - La polizia locale sta dando la caccia al pirata della strada che ieri mattina ha travolto una coppia di anziani all'incrocio tra via sant'Adeodato e San Vincenzo. Per i due, nonostante gli importanti traumi riportati, la prognosi è meno grave di quanto inizialmente si fosse temuto: l'uomo, di 66 anni, ha un trauma facciale e diverse contusioni, con una prognosi superiore ai 20 giorni, mentre la moglie, di 62, ieri veniva tenuta in osservazione per un trauma cranico e una frattura alla caviglia. Per lei la prognosi è di 30 giorni. L'incidente è avvenuto attorno a mezzogiorno. La coppia scendeva da via San Vincenzo ed è stata investita da una Dacia Sandero di colore grigio che risaliva da via Torre in direzione del centro cittadino. Stando a quanto è stato possibile ricostruire, il conducente dell'automobile ha rallentato dopo l'urto, molto violento, contro i due pedoni, che sono stati sbalzati contro l'inferriata di un'abitazione, ma non si è fermato né ha prestato soccorso all'uomo e alla donna. Sono stati i passanti ad avvertire immediatamente i soccorsi, e in pochi istanti sul posto sono giunte due ambulanze, della Croce Rossa di Cantù e di Montorfano, con altrettante automediche. Gli agenti del comando di via Vittorio Veneto, grazie alle informazioni raccolte, si sono subito messi sulle tracce del pirata e già poche ore dopo l'incidente l'automobile è stata rinvenuta, in un parcheggio in via Colombo. Di chi c'era alla guida, però, nessuna traccia. Le ricerche continuano a ritmo serrato per individuare anche il guidatore.

Fonte della notizia:

http://www.laprovinciadico.com.it/stories/cantu-mariano/investiti-da-unauto-pirata-caccia-alluomo-a-cantu_1225280_11/

VIOLENZA STRADALE

Migrante difende donna aggredita per strada: investito, è grave

Un pregiudicato italiano di 38 anni, completamente ubriaco, ha investito con l'auto ferendolo gravemente un migrante che poco prima lo aveva bloccato mentre stava aggredendo un'amica davanti alla stazione Centrale di Milano.

MILANO 20.02.2017 - Un pregiudicato italiano di 38 anni, completamente ubriaco, ha investito con l'auto ferendolo gravemente un migrante che poco prima lo aveva bloccato mentre stava aggredendo un'amica davanti alla stazione Centrale. La vittima, un 32enne libico, è stato trasportato in codice giallo all'ospedale Policlinico dove ha ricevuto una prima prognosi di oltre 40 giorni per una frattura esposta a tibia e perone, la frattura della clavicola destra, la lussazione della spalla sinistra e un trauma pneumotoracico. Dopo averlo travolto volontariamente, l'aggressore è fuggito ma è stato intercettato e bloccato dagli agenti di una Volante all'angolo tra via Vitruvio e via Settembrini. Aveva un tasso alcolemico di 1,10%, più del doppio del limite consentito. Sempre secondo quanto riferito dalla polizia, il pregiudicato (con numerosi precedenti e conosciuto dalle forze dell'ordine per la sua indole violenta) avrebbe litigato con la donna (che pare stesse frequentando da circa un mese) in piazza Duca D'Aosta, e avrebbe iniziato ad insultarla a voce alta e a stratonarla violentemente, a tal punto che il libico e un cittadino marocchino sono intervenuti insieme e si sono frapposti per evitare che la donna venisse malmenata. Il 38enne si è quindi allontanato, è salito sulla sua macchina e ha investito uno dei due uomini che avevano "osato interferire". E' stato arrestato con l'accusa di lesioni gravi (oltre che di guida in stato di ebbrezza) ma non si esclude che l'autorità giudiziaria possa contestargli il tentato omicidio, scrive *MilanoToday*.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/migrante-difende-donna-milano-investito.html>

Taxi: Ncc estrae pistola giocattolo

L'uomo è stato denunciato per minacce dalla Polizia a Milano

MILANO, 20 FEB - Un conducente a noleggio è stato denunciato per minacce dopo aver puntato una pistola contro alcuni tassisti che gli hanno imbrattato l'auto di servizio con uova in piazza Luigi di Savoia, a Milano. E' accaduto intorno alle 4 della notte scorsa, quando l'autista

ha accompagnato un cliente in piazza. Secondo quanto raccontato, i tassisti avrebbero avuto un atteggiamento minaccioso a cui il conducente ha risposto estraendo una pistola che solo successivamente si è scoperto essere un'arma giocattolo. Grazie alla descrizione dell'auto e al numero di targa l'uomo è stato rintracciato poco dopo in via Ponte Seveso. Non aveva più con sé l'arma ma dopo un po' ha ammesso alla polizia di averla gettata in via Schiaparelli. Nei giorni scorsi si sono verificati numerosi episodi di aggressioni nei confronti di conducenti Uber, presi di mira dai tassisti con lanci di uova e danneggiamenti ai veicoli.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/02/20/taxi-ncc-estrate-pistola-giocattolo_8e36a303-adb0-45da-af7a-d9a3b3259620.html

CONTROMANO

Contromano in via Castello, si trova davanti la polizia e scappa

19.02.2017 - Non era la strada più adatta da percorrere contromano, vista la prossimità della sede della Polstrada di Piacenza e anche della questura. Singolare l'episodio accaduto sabato sera in via Castello a Piacenza, intorno alle 22 e 30. Un Fiat Doblò che stava transitando contromano via Castello di è imbattuto nell'auto della polizia. Il conducente ha così pensato bene di scendere dalla vettura e di darsela a gambe, abbandonando il mezzo in strada. Sul posto anche una volante che ha avviato le ricerche dell'uomo.

Fonte della notizia:

http://www.piacenzasera.it/piacenza/contromano-via-castello-si-trova-davanti-polizia-scappa.jspurl?id_prodotto=76069&IdC=1093&IdS=1093&tipo_padre=0&tipo_cliccato=0

INCIDENTI STRADALI

Schianto alle porte di Tempio, feriti due motociclisti olbiesi: uno è grave

La moto ha preso in pieno un'auto che svoltava in un terreno

TEMPIO 20.02.2017 - Due motociclisti olbiesi sono rimasti feriti in un incidente stradale verificatosi ieri pomeriggio alle porte di Tempio. Soccorsi dal 118, i due sono stati trasportati all'ospedale Paolo Dettori, dove sono stati ricoverati in prognosi riserva ma non in pericolo di vita. L'incidente si è verificato in località Parapinta, fra le 16,30 e le 17, sulla statale Olbia-Tempio, all'altezza dell'impianto di compostaggio. Un'auto, una Mitsubishi condotta dal 33enne D.C. con tre passeggeri a bordo (tutti rimasti illesi) che procedeva verso Calangianus, mentre si apprestava a svoltare a sinistra per entrare in un tancato, è stata centrata in pieno da una moto Mv Augusta, condotta dal 25enne Antonio Di Pasquale che viaggiava con una passeggera, Annalisa Frau. I due facevano parte di una colonna di motociclisti. L'urto è stato violento e la ragazza, dopo un volo di alcuni metri, è piombata a terra andando a sbattere con le ginocchia sul cordolo in cemento di una cunetta. Ha riportato una frattura al femore. Il ragazzo che era alla guida, sbalzato di sella, è invece atterrato su un cespuglio che solo in parte ha attutito l'impatto con il terreno. Ha riportato un trauma dell'addome con sospetta lesione della milza ed è ricoverato in prognosi riservata. Sul posto sono intervenute le ambulanze del 118, i vigili del fuoco di Tempio e i carabinieri della compagnia di Tempio. Dai primi accertamenti pare che la moto stesse sorpassando in un punto vietato. Il traffico è stato dirottato per un po' sulla strada provinciale per Nuchis.

Fonte della notizia:

http://lanuovasardegna.gelocal.it/olbia/cronaca/2017/02/20/news/schianto-alle-porte-di-tempio-feriti-due-motociclisti-olbiesi-uno-e-grave-1.14908761?refresh_ce

Scontro fra scooter e auto in corso Svizzera: grave una giovane

L'incidente questa mattina: la ferita è stata trasportata in codice rosso al Santa Corona

di Claudio Vimercati

SAVONA 20.02.2017 - Grave incidente stradale questa mattina intorno alle 8 in corso Svizzera a Savona, all'altezza della prima rotatoria all'uscita della barriera autostradale. Una giovane, M.C., 17 anni, che era in sella a uno scooter, si è scontrata con un'autovettura per cause ora in via di accertamento da parte della polizia stradale di Finale. L'urto è stato violento. La giovane,

sbalzata di sella, è caduta riportando un trauma cranico e lesioni per le quali è stata intubata dai sanitari è quindi trasportata in codice rosso al Santa Corona di Pietra Ligure.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/02/20/edizioni/savona/scontro-fra-scooter-e-auto-in-corso-svizzera-grave-una-giovane-RVRskh7khoDNdp5SRITX4L/pagina.html>

Frontale sul ponte di Trebbia all'alba, un ferito grave e traffico in tilt

Grave incidente stradale all'alba del 20 febbraio sul ponte di Trebbia a San Nicolò. Poco prima delle sette due auto, per cause ancora al vaglio della polizia stradale, si sono scontrate frontalmente. Sul posto in pochi minuti i soccorsi del 118 e i vigili del fuoco

20.02.2017 - Grave incidente stradale all'alba del 20 febbraio sul ponte di Trebbia a San Nicolò. Poco prima delle sette due auto, per cause ancora al vaglio della polizia stradale di Piacenza (intervenuta sul posto per i rilievi) si sono scontrate frontalmente. Si tratta di una Fiat Punto con a bordo una donna che, dai primi accertamenti, avrebbe sbandato all'improvviso mentre viaggiava in direzione di San Nicolò. In quel momento stava arrivando dalla direzione opposta una Ford Fiesta con a bordo due persone. L'impatto è stato molto violento. Sul posto in pochi minuti i soccorsi del 118 e i vigili del fuoco. Il bilancio è di un ferito grave, la donna alla guida della Punto: è stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Piacenza. Pesanti rallentamenti e code. Solo dopo due ore il ponte è stato riaperto. Ad occuparsi della viabilità la polizia municipale dell'unione Valtrebbia-Valluretta. "E' stato riaperto - ha commentato poco dopo il sindaco di Rottofreno Raffaele Veneziani - al transito pochi minuti fa il ponte sul Trebbia in via Emilia. Inutile dire che la situazione ha manifestato l'assoluta insufficienza del ponte Paladini. Ho constatato personalmente code in tutto l'abitato di San Nicolò, Via Alicata e via Quasimodo comprese. Mi riferiscono di corriere ferme, di lezioni mani iniziate, di tempi di percorrenza San Nicolò - Piacenza di un'ora e trenta minuti. Davvero non serve una viabilità alternativa? Queste rischiano di essere le prove generali per una estate estremamente difficile. Ciascuno si metta in condizione di fare la propria parte..."

Fonte della notizia:

<http://www.ilpiacenza.it/cronaca/incidente-stradale/frontale-sul-ponte-di-trebbia-all-alba-un-ferito-grave-e-traffico-in-tilt.html>

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Incidente, feriti due poliziotti della Stradale

Schianto in viale dei Mille a causa di un'inversione azzardata

Reggio Emilia, 20 febbraio 2017 - Tanta paura nel pomeriggio di ieri per un incidente che ha coinvolto una Bmw e una pattuglia della polizia Stradale. Erano circa le 15.10 quando è avvenuto lo schianto in circonvallazione. Stando alle prime ricostruzioni, mentre i poliziotti percorrevano viale dei Mille (onda verde) la conducente di una Bmw proveniente da via Cialdini, dopo aver svoltato obbligatoriamente a destra, nonostante la presenza di un manufatto in cemento a separazione delle due correnti di traffico, improvvisamente avrebbe effettuato una inversione di marcia per portarsi sull'onda rossa. Dall'altra parte, però, stava arrivando l'auto della Stradale. Solo grazie ai riflessi del conducente della pattuglia del distaccamento di Castelnovo Monti si è evitato il peggio, vista la sua pronta sterzata verso sinistra. Nonostante ciò i due mezzi si sono scontrati e i due poliziotti sono rimasti feriti, anche a causa dei finestrini che si sono infranti. I due agenti feriti sono stati trasportati al pronto soccorso del Santa Maria Nuova per accertamenti e per le lesioni riportate alla mano. Sul posto, per i rilievi, sono arrivati gli agenti della Polizia Municipale.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/cronaca/polizia-stradale-incidente-feriti-1.2907883>

ESTERI

Terrificante incidente stradale nelle Filippine: morti 14 studenti

Un autobus con a bordo un gruppo di studenti è uscito di strada e si è schiantato contro un palo della luce a Tanay, provincia di Rizal, a nord della capitale Manila

20.02.2017 - Terrificante incidente stradale nella Filippine, il bilancio è di almeno 14 morti. Un autobus con a bordo un gruppo di studenti è uscito di strada e si è schiantato contro un palo della luce a Tanay, provincia di Rizal, a nord della capitale Manila. I passeggeri erano tutti studenti di un college, erano diretti verso un campeggio di Tanay. Dieci di loro sono morti sul colpo, altri 4 in ospedale per le ferite riportate.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/rassegna/incidente-stradale-filippine.html>

MORTI VERDI

Muore a 16 anni schiacciato dal trattore

Andrea Dogliani stava aiutando il padre nel lavoro dei campi

andrea zanellovalentina roberto

SANTHIA' 19.02.2017 - Tragedia poco dopo mezzogiorno a Santhià. Andrea Dogliani, 16 anni, è morto schiacciato dal trattore alla cui guida c'era il padre che stava lavorando nella cascina di famiglia. Dalle prime ricostruzioni effettuate dai carabinieri una volta arrivati sul posto, in cascina Mandria, sembra che il ragazzo si sia messo sulla traiettoria del mezzo per mettere al sicuro il cane che rischiava a sua volta di venire schiacciato. Il padre non si sarebbe accorto di quanto stesse accadendo e con il mezzo ha urtato il ragazzo, finito schiacciato. Inutili i tentativi di soccorso: Andrea Dogliani è morto poco dopo l'incidente. Andrea era molto conosciuto in paese, anche dalle compagnie del carnevale che proprio ieri mattina in cascina Mandria stavano svolgendo la «pula», la tradizionale festa gastronomica tra le cascine di Santhià: «Siamo molto addolorati per questa tragedia - spiega Fabrizio Pistono, presidente della Pro loco, organizzatrice del carnevale santhiatese -. A pochi passi da dove è avvenuto l'incidente si stava svolgendo un ritrovo pre-carnevolesco e ovviamente appena saputo di questa notizia, la festa ha lasciato il posto allo sconforto. Noi conosciamo molto bene papà Aldo e la nostra associazione si stringe intorno a questa famiglia segnata dal dolore per questa tragica fatalità».

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/02/19/edizioni/vercelli/muore-a-schiacciato-dal-trattore-ZiziNOscMnk049q7qGO2EP/pagina.html>

SBIRRI PIKKIATI

Ubriaco aggredisce i poliziotti al pronto soccorso: denunciato

L'uomo, probabilmente anche sotto effetto di droga, aveva chiamato gli agenti affermando di essere seguito da una persona armata

19.02.2017 - Nelle prime ore di questa mattina gli agenti delle volanti sono intervenuti in piazza Stesicoro perché un uomo chiedeva aiuto, affermando di essere seguito da una persona armata. I poliziotti, dopo aver accertato l'infondatezza della segnalazione, e aver notato che l'uomo aveva bevuto e probabilmente fatto uso di droga, a causa di un malaessere l'hanno condotto in ambulanza al pronto soccorso del Garibaldi centro. Poco dopo però gli agenti sono dovuti intervenire di nuovo in ospedale per il forte stato di agitazione dell'uomo, che ha spinto per terra anche una guardia giurata. M.D, 28enne è stato fermato dai poliziotti che hanno però subito un'aggressione, riportando contusioni alle mani guaribili in 7 giorni, ed è stato indagato per procurato allarme, interruzione di pubblico servizio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia:

<http://www.cataniatoday.it/cronaca/ubriaco-aggredisce-poliziotti-ospedale-19-febbraio-2017.html>

Ubriaco e molesto, chiamano la polizia e oppone resistenza al controllo

Denunciato un 40enne marocchino. Gli agenti l'hanno rintracciato dopo varie segnalazioni nei pressi della stazione ferroviaria

LECCE 19.02.2017 – Quando i poliziotti sono arrivati sul posto, in via Don Bosco, del soggetto segnalato, che stava tenendo comportamenti molesti ai danni dei passanti, nessuna traccia. Ma, continuando a cercare in zona e perlustrando anche l'area dei parcheggi della stazione ferroviaria, nelle vicinanze, a breve distanza hanno rintracciato L.B., marocchino di 40 anni. Stava urlando, visibilmente alterato dall'alcool. E quando ha visto gli agenti, sembra che abbia iniziato a offenderli con parole ingiuriose, brandendo un oggetto di piccole dimensioni di plastica, appena prelevato dall'immondizia. Barcollando per quanto aveva bevuto e tenendo nell'altra mano anche una bottiglia di birra, è stato invitato a poggiarla e ad avere comportamenti più civili. Ma, al momento del controllo, avrebbe opposto resistenza, in un crescendo di comportamenti violenti. Per ultimare il controllo, è stata necessaria la presenza di due poliziotti, in modo da bloccarlo con una presa alle maniche del giubbotto. Ma, nonostante gli inviti alla calma, lo straniero avrebbe continuato nel suo atteggiamento offensivo e violento. Accompagnato in ufficio, è stato identificato, accertando l'inottemperanza dell'ordine di allontanamento del questore del 15 aprile 2016 e inviato presso la Divisione immigrazione poiché pende un rigetto del permesso di soggiorno notificato il 24 gennaio del 2011. Per quanto avvenuto in via Oronzo Massari, risponde invece di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia:

<http://www.lecceprima.it/cronaca/lecce-denuncia-soggetto-molesto-19-febbraio-2017.html>

NON CI POSSO CREDERE!!!

Urinano contro il muro di un edificio, ma è la caserma dei carabinieri

Cinque giovani bresciani nei guai. Sono stati multati: sanzione da 150 euro a testa

BRESCIA 20.02.2017 - Hanno deciso (senza saperlo) di urinare davanti alla caserma dei carabinieri. Poteva andare peggio: dopo quello che hanno combinato, se la sono cavata con una sonora ramanzina e una multa da 150 euro a testa. E' successo a Orzinuovi, come racconta BresciaToday. Cinque ragazzi bresciani, partiti in autobus da Soncino, sabato notte hanno orinato sul muro della caserma dei carabinieri. E dai carabinieri sono stati beccati e multati. Il pullman è partito da Soncino in prima serata: a bordo 30 ragazzi, giovani pronti a passare una serata di "sballo" tra i locali del centro di Orzinuovi. Nel corso della serata, pausa per "svuotarsi": mentre il bus è pronto a ripartire, cinque dei passeggeri si fermano in un angolo a urinare. Non si accorgono di quello che stanno facendo: il muro infatti è quello della caserma dei carabinieri. I militari, già allertati dal chiasso, inevitabilmente si presentano. Così come era inevitabile accorgersi delle evidenti "macchie" sul muro. Le uscite dell'autobus vengono bloccate, in pochi minuti arriva un'altra pattuglia a supporto. Nessuno si fa avanti alla richiesta di sapere chi sono i responsabili. L'alternativa è quella di un'identificazione (con denuncia) collettiva. E allora, anche grazie all'aiuto dell'autista dell'autobus (giudicato non responsabile di quanto accaduto) i cinque vengono identificati. Nessuna denuncia, solo una multa salata.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/multa-pipi-caserma-carabinieri-orzinuovi.html>